

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 3055 DEL 20 / 12 / 2010

**OGGETTO: Avvio Programma aziendale di Screening del tumore della mammella anni 2010
- 2011.**

L'anno duemiladieci il giorno venti del mese di dicembre in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL COMMISSARIO

Dottor Giovanni Antonio Fadda

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avvocato Mario Giovanni Altana

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dottoressa Maria Serena Fenu

ACCERTATA

l'importanza degli Screening oncologici in quanto le evidenze scientifiche dimostrano che la prevenzione secondaria dei tumori, effettuata attraverso la diagnosi precoce, contribuisca a migliorare la qualità della vita e a ridurre la mortalità;

RICHIAMATI

gli atti normativi in materia, in particolare, il Piano Regionale della Prevenzione 2005 - 2007 di cui alla Deliberazione G.R. n. 29/2 del 05.07.2005 quale atto ufficiale di pianificazione delle azioni di prevenzione oncologica secondaria, predisposto in accordo con gli indirizzi nazionali, e considerato che è in fase di elaborazione presso il competente Assessorato il nuovo Piano regionale secondo le linee guida nazionali contemplate dal Piano Nazionale della Prevenzione 2010 - 2012, sottoscritto in data 29.04.2010 che prevederà maggiori dettagli su obiettivi, risorse da attribuire alle ASL, azioni da intraprendere, ecc.;

CONSIDERATO

che l'attivazione di screening organizzati rappresenta una scelta di politica sanitaria che implica un'assunzione di responsabilità da parte dell'Istituzione proponente in termini di individuazione delle risorse a garanzia della continuità dell'offerta, dell'equità dell'accesso e della qualità delle prestazioni erogate;

DATO ATTO CHE

- l'Azienda, in osservanza dei disposti normativi richiamati, aveva attivato, per il tramite del Centro Screening istituito a tale scopo, il Programma di Screening Mammografico per gli anni 2008 - 2009 riservandolo alla popolazione femminile residente di età compresa tra 50 e 69 anni (popolazione bersaglio o target), secondo la metodologia di lavoro allora prevista, in collaborazione con la ASL 1 di Sassari e avvalendosi di erogatore esterno nel territorio di entrambe le Aziende;

- è intendimento della Direzione aziendale proseguire nel cammino intrapreso, peraltro sviluppando ed attuando in autonomia il programma per il biennio 2010 - 2011, attraverso l'utilizzo di professionalità aziendali e concentrando l'effettuazione degli esami nei due principali Presidi (Olbia, (compresa la sede staccata di La Maddalena) e Tempio Pausania: tale scelta è dettata sia dalle criticità emerse nel corso della suddetta campagna di screening (come da relazione di sintesi agli atti della direzione sanitaria aziendale), sia dalla volontà di sperimentare un modello innovativo sotto il profilo tecnologico - organizzativo, volto a una migliore performance clinica con un miglioramento della qualità dell'offerta sanitaria erogata, e con contestuale implementazione di "unità" deputate all'effettuazione degli screenings - che possono essere a tal punto definibili "clinico-mammografici" - e con ammodernamento tecnologico delle apparecchiature radiologiche, ciò anche al fine di conseguire una maggiore sostenibilità economica nel medio periodo, garantendo una "strutturazione della pratica in Azienda con consolidamento delle professionalità e valorizzazione delle proprie risorse umane;

- per tali ragioni, con note prot. n. 3601 del 26.01.2010 e prot. n. 26937 del 18.05.2010, era stata richiesta al competente Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale specifica autorizzazione per procedere in tal senso, che è stata accordata dal medesimo con nota prot. n. 13192 del 18.06.2010;

- pertanto, le modalità operative di attuazione del programma sono state concertate con tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del medesimo, ognuno per la parte di competenza (personale del Centro Screening, personale delle UU.OO. di Radiologia aziendali, personale amministrativo) e sono riepilogate sinteticamente nell'allegato - parte integrante del presente atto, che si ritiene di approvare

- documento tecnico predisposto dal Referente del Centro Screening Dott.ssa Maria Piga, in cui sono indicate le voci di spesa da sostenere (costi attrezzature, costi personale dedicato, costi materiale, comprensivi anche della convenzione con Postel, ecc.) per un totale complessivo di € 394.822,00;

- che, con separati atti, l'Azienda dà corso alle necessarie procedure relative alle risorse umane ed alle strumentali, finalizzate all'attivazione nel mese in corso del programma in oggetto;

RITENUTO

pertanto di dover attivare, ai sensi della normativa succitata e per quanto su esposto, il programma di screening del tumore della mammella per il biennio 2010 - 2011, avviandolo nel corrente mese di dicembre;

SU

conforme proposta della Direzione Sanitaria;

Visti:

il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni; la L. R. 28 luglio 2006, n. 10; l'Atto Aziendale;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

- di autorizzare l'avvio del Programma aziendale di Screening del carcinoma della mammella per il biennio 2010 - 2011 da estendere a tutta la popolazione femminile residente di età compresa tra 50 e 69 anni, secondo le modalità operative dello stesso contenute nell'allegato progetto predisposto dal Referente del Centro Screening aziendale Dott.ssa Maria Piga, ed allegato al presente atto quale parte integrante, e sulla base della relazione sintesi agli atti della direzione sanitaria aziendale;
- di incaricare di tutti gli adempimenti contabili ed amministrativi il Referente del detto Cento, ivi compresi i rapporti con gli organismi regionali competenti;
- di dare atto che, con separati atti, l'Azienda dà corso alle necessarie procedure relative alle risorse umane ed alle strumentali, finalizzate all'attivazione nel mese in corso del programma in oggetto, e a tal fine di trasmettere copia del presente atto al Servizio Amministrazione del Personale ed al Servizio Provveditorato e Amm. Patr.;
- di quantificare l'impegno economico complessivo stimato in € 394.822,00 per il biennio 2010 - 2011, per il quale le relative risorse saranno garantite dal finanziamento regionale che sarà attribuito alle ASL dal Piano regionale di cui sopra, ed allo stato anticipate a valere sul bilancio aziendale, con i cui fondi si sopperirà in caso di insufficienza del detto finanziamento;
- di trasmettere copia del presente atto, per i conseguenti provvedimenti di rispettiva competenza, a: Assessorato regionale Igiene, Sanità, Assistenza Sociale; strutture aziendali Amministrazione Personale, Provveditorato e Amm. Patr., Contabilità e Bilancio, Dip. Prevenzione, Distretti, PP.OO., Consultorio Familiare.

IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Maria Serena Fenu)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Avv. Mario Giovanni Altana)



IL COMMISSARIO
(Dott. Giovanni Antonio Fadda)



da compilarsi a cura del Servizio / Struttura proponente/estensore

(luogo e data) _____, ____/____/____.

La presente deliberazione:

è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia

dal 29/12/2010, e che:

è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

con lettera in data ____/____/____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e

Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 29/12/2010.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso _____.

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

**Progetto di screening Tumore della Mammella 2010/11
nella ASL di Olbia**

2. Caratteristiche generali del programma

2. Protocollo organizzativo e clinico

Nella Regione Sardegna si ha una popolazione generale di circa 1.630.847 abitanti con una popolazione femminile di circa 382.100 e una popolazione target di 193.784 donne di cui 103.750 di età compresa fra 50 e 69 anni.

2.2 Referenti del programma di screening

Verrà nominata una Commissione Screening con coordinamento dell'Assessorato alla Sanità, con funzione di Regia

A livello aziendale verrà costituito un gruppo di coordinamento con il compito di integrare le varie figure professionali coinvolte a livello locale e di tenere i rapporti con il livello regionale per omogeneizzare il più possibile le procedure del programma.

3. Popolazione Bersaglio

Al 01/01/2010 la popolazione target (50-69anni) residente nella provincia di Olbia-Tempio è di 14521 donne.

Quindi il programma prevede che dal 20/12/2010 al 20/12/2011 queste donne vengano chiamate ad eseguire una mammografia presso il presidio ospedaliero più vicino alla propria residenza.



4.Sistemi di rilevazione e monitoraggio

Il programma regionale prevede la gestione a livello aziendale delle seguenti azioni:

- Organizzazione del calendario sede per sede
- invio delle lettere di invito e dei solleciti
- accettazione dei pazienti ,registrazione degli esami e dei risultati
- dati dei soggetti con esito negativo
- gli approfondimenti diagnostici
- i risultati istologici delle biopsie
- valutazione del programma secondo gli indicatori epidemiologici

i dati individuali di ciascun programma di screening andranno a costituire un data base regionale al quale ciascuna unità operativa avrà accesso per l'elaborazione relativa alla popolazione bersaglio.

5.Campagna Informativa

E' necessario prevedere una adeguata campagna informativa per promuovere la partecipazione della popolazione interessata.

6.Modalità di invito

6.1Liste delle donne da invitare

Saranno utilizzate le anagrafi informatizzate degli assistiti presenti nella Asl in collaborazione con le anagrafi dei comuni.

6.2Lettera di invito

La ASL di Olbia invierà per posta una lettera di invito alle donne nella fascia di età indicata e residenti nel territorio di competenza della Asl di Olbia

6.3Criteri di invito

Le lettere di invito verranno spedite per distretto e all'interno di questo facendo riferimento al presidio ospedaliero più vicino.

6.4Frequenza dell'invito

Le donne nella fascia di età 50-69 saranno invitate a sottoporsi ad un esame mammografico una volta ogni due anni.

10. Trattamento delle Lesioni

10.1 Centri di Trattamento

Il centro di riferimento per il trattamento delle lesioni è Reparto di Chirurgia di Olbia (Unità di Senologia).

Resta inteso che sarà lasciata libertà di scelta al paziente per accedere ad altri centri.

10. Reperimento ed exeresi delle lesioni non palpabili

In tutte le lesioni non palpabili per le quali le metodiche di diagnosi impiegate abbiano evidenziato un sospetto, senza acquisire una diagnosi di certezza citologica o microistologica, sia neoplasie non palpabili per le quali debba essere attuato un trattamento chirurgico, deve essere applicata la tecnica del reperimento e dell'exeresi della lesione secondo le procedure consigliate dalla FONCAM.

10.3 Linfonodo sentinella

La localizzazione del linfonodo sentinella deve essere eseguita in donne con carcinoma infiltrante della mammella accertato biotticamente o sottoposte a tumorectomia o quadrantectomia per carcinoma infiltrante.

11. Formazione del Personale

Deve essere fatto per i tecnici di Radiologia mediante corsi di aggiornamento finalizzati allo screening .

12. Monitoraggio del Programma

La Asl di Olbia sarà tenuta a trasmettere con la periodicità richiesta dall'Assessorato i dati relativi allo screening in corso e saranno aggiornate periodicamente le variabili minime necessarie e gli standard minimi di riferimento per le diverse procedure per l'attività di screening, come indicato dal Gisma.

13. Previsioni di spesa

Sono elencate in apposito allegato, comprendente personale, costi postali e apparecchiature, che contrariamente alla precedente campagna rimangono nella nostra Asl e possono essere utilizzate anche dopo la fine della campagna di screening.

**Screening mammografico****(Riepilogo costi)**

Costo personale in prestazione aggiuntiva(TSRM,I.P.,amministrativi)	euro	154.840,00
Costo materiale	euro	77.000,00
Costo RADIOLOGO (12 mesi + oneri) 75.291,00 X 2	euro	150.582,00
Costo Postel 14000 lettere x 0,60	euro	8.400,00
Costo cd 4000 x 1,00	euro	4.000,00

Totale costo **EURO 394.822,00**

**Screening mammografico****APPARECCHIATURE da ACQUISTARE**

Cassette Mammografiche	euro 2000 x 8	euro 16.000,00
Work station di refertazione		euro 25.000,00
Sistema di stereotassi		euro 35.000,00
Pc per refertazione munito di bar code		euro 1.000,00
Totale apparecchiature da		euro 77.000,00